

IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898

Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adrara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047

Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XVIII n° 2 Aprile 2015 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it

ALFREDO LEONARDI, I VALENTI E L'ISTITUTO "MARIO NEGRI"

Ricordi e gratitudine a questi filantropi nel 20° anniversario della scomparsa di Alfredo Leonardi

di Mario Ridolfo

Ricevo regolarmente il mensile dell'IRCCS e oggi, con molto piacere ho ricevuto il n° 168 del mese di Febbra-



Natale 1985 davanti alla cappella dell'Avv. Valentini:

io. A pagina 3 appare un "CONCERTO IN MEMORIA DI ALFREDO LEONARDI" a 20 anni dalla scomparsa. La pellicola della mia mente fa scorrere tanti filmati che focalizzano il 1985, anno in cui ho conosciuto il grande Prof. Leonardi: precisamente era 15 Dicembre.

Allora...era a braccetto della Signora Angela Corazza (Valenti), in occasione del X Anniversario della scomparsa

dell'Avvocato Angelo Valentini (quest'anno ricorre il XXXX). Leonardi era il segretario della Fondazione Valentini e con Franco Carcano, Consigliere della Stessa, costituivano una coppia affiatata, rappresentavano i migliori amici della Signora Angioletta, moglie del Valentini e presidente della Fondazione. Ricordo il Prof. Leonardi che ci ragguagliava sulla situazione della Fondazione e delle sue prospettive realistiche (allora) in merito ai rapporti con la Famiglia Agirina. Prospettive che, in verità si sono concretizzate nel rapporto con Leonardi fino ai giorni della sua scomparsa e, attualmente si realizzano attraverso i continui ed efficaci contatti con il Direttore Silvio Garattini. Il 16 aprile di 20 anni fa, abbiamo salutato per l'ultima volta il Prof. Leonardi. Il Tempio della Chiesa Valdese di Milano, dove si terrà il concerto il 16 Aprile prossimo, è lo stesso dei suoi funerali. Ricordo quel giorno triste per l'ultimo saluto, ma anche per un fatto importantissimo nei miei rapporti con la Fondazione Valentini: la mia conoscenza e il mio primo incontro con il Prof. Garattini. Direi quasi un momento fatidico, non preordinato né preparato, quasi un passaggio di testimone nei rapporti con la Fondazione Valentini: Leonardi mi mise in contatto con un suo grande amico, Silvio Garattini! Tante cose sono successe, nell'arco di tutti questi anni: dalla nascita dell'Istituto Mario Negri, costruito a Quarto Oggiaro, nell'estrema periferia di Milano, nel 1963, credo, dove tanti ricercatori iniziarono la loro avventura, al 2007 quando lo stesso Istituto Negri ha cambiato sede trasferendosi in "una sede più strategica" la Zona Bovisa,

(continua in pagina 2)

LA FAMIGLIA AGIRINA E LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SICILIANE

Ruoli, rapporti, attività, finalità e prospettive

di Nino Rosalia

Come avrete già saputo, il 4 Dicembre è nata la federazione delle Associazioni siciliane in Lombardia (F.A.SI). Era proprio necessario istituire una delle tante associazioni culturali nella variegata città di Milano? Perché diversi presidenti di organizzazioni culturali originarie della Sicilia hanno sentito l'esigenza di federarsi, dato che anni fa non ebbe continuità felice l'esperimento del Coordinamento delle Associazioni Siciliane in Lombardia? La Federazione è composta dalle seguenti associazioni, rappresentate da Pietro Ilardo - Presidente "Sicilia Cuore del Mediterraneo", Michele Fiorenza - Presidente "Circolo dei Gaglianesi", Vito Patti - Presidente "Il Mandorlo", Giuseppe Seggio - Presidente "U Cannuni" di Cinisello, Salvatore Petrina - Presidente "Circolo Siciliano di Garbagnate", Emanuele Mazzara, - Presidente "Amici della Provincia di Ragusa", Salvatore Copani - Presidente "La Zagara", Biagio Lo Castro, presidente degli "Amici di Militell Rosmarino", Pippo Puma - Presidente "Casa Giara" di Milano, Arturo Testa - Presidente "Circolo dei Riesini", Salvatore



Ragusa - Presidente "Amici di San Cono e del Calatino", Ernesto Spampinato - Presidente "Sicilia Nostra" di Garbagnate Mil.se e Mario Ridolfo - Presidente Associazione "Famiglia Agirina" di Milano e guidata dal coordinatore

Buona Pasqua!

(continua in pagina 2)



ALFREDO LEONARDI, I VALENTI E L'ISTITUTO "MARIO NEGRI" (Continua dalla prima pagina)

vicino al Politecnico di Milano. In tutti questi anni nel bene o nel male uomini come il Prof. Leonardi, assieme al Prof. Garattini hanno fatto la storia del Mario Negri e non solo: hanno fatto anche la storia della gloriosa Fondazione Valenti che tanto ha dato in termini finanziari e sociali allo stesso Mario Negri. Se oggi questo benemerito Istituto è in Italia e all'Estero un Ente di eccellenza, lo deve anche a due grandi benefattori che poco si ricordano, che quasi... quasi si fa fatica a ricordare: ANGELO E ANGELA VALENTI. Benefattori, filantropi, mecenati che già dal 1970 con l'aumento del numero dei ricercatori e delle apparecchiature scientifiche si resero disponibili ad un ampliamento degli spazi con il sopraelevamento di un piano dell'edificio e nel 1982 favorirono la costruzione di una nuova ala di 6 piani, la cosiddetta *Torre Valenti*, (dov'è adesso, questo simbolo?) resa possibile dal contributo essenziale e particolare della Fondazione Valenti e dalla signora Angela Valenti che nell'arco dei tanti anni ha lasciato all'Istituto parte considerevole del patrimonio della stessa Fondazione. Ricordo anche una "Biblioteca Angela Valenti" dove ogni tanto ci ritrovavamo colloquiando con la Signora Valenti. L'Istituto Mario Negri deve l'indiscutibile progresso scientifico, conseguito in tutti questi anni, sicuramente a tanta gente che ha creduto nelle possibilità della ricerca scientifica e filantropica come Mario Negri, Alfredo Leonardi, Angelo e Angela Valenti. Angelo e Angela Valenti hanno creduto in questo progetto di vita intensamente ed al di sopra di tutto; per questo e per quanto hanno fatto credo che debbano sempre essere ricordati in maniera esemplare e allo stesso modo degli altri benefattori, con una memoria sempre limpida come è stato limpido il loro donare per amore, non solo alla ricerca scientifica.



La Torre Valenti

LA FAMIGLIA AGIRINA E LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SICILIANE (Continua dalla prima pagina)

Mario Ridolfo e dall'Esecutivo, composto dai Vice Coordinatori Antonio Amato e Vito Patti (Vicario), Nicola Lombardo (segretario), Giuseppe Puma (Tesoriere), Piero Angelo e Michele Fiorenza (Pubbliche relazioni).

La stessa si pone finalità ambiziose, come realizzare *eventi e iniziative culturali comuni delle Associazioni Siciliane in Lombardia e non, atti a promuovere la cultura siciliana, all'insegna della creatività, dell'amicizia e dell'appartenenza a due grandi territori come quella Lombarda e la Siciliana; per dare nuove opportunità di crescita ai giovani e al territorio, e offrire occasioni di confronto e scambi di idee e competenze.*

Benché limitate alla trasmissione della *cultura e della solidarietà siciliane* ai giovani, la cultura è fatta di letteratura, teatro, poesia, musica, arte, storia, cucina, usi e costumi, invidiati da ogni popolo della terra. Tutto questo si espletterà attraverso attività delle singole associazioni e collettive, anche se le collettive di numero ridotto nell'arco dell'anno. La solidarietà si concretizza con atti specifici delle varie aderenti, come fondi di solidarietà e iniziative di beneficenza.

In merito ai ruoli delle singole Associazioni, queste devono mantenere la propria autonomia nelle loro attività, ma comu-

nicare e concordare con gli organi direttivi le date di effettuazione onde evitare accavallamenti ed incompatibilità di partecipazione. La FASI e le singole organizzazioni per la pubblicizzazione delle loro attività potranno usufruire, non solo dei *mass-media online e cartacee*, ma anche de "Il castello" della Famiglia Agirina di Milano. Estremamente vitale è attenersi alle poche regole di rispetto e di coordinamento di tutte le aderenti. È ovvio e fondamentale che i rapporti siano amichevoli e fraterni tra tutti senza bramosie di supervisibilità. L'attività deve essere adeguata alle esigenze finanziarie e umane.

Quali prospettive per questa nuova esperienza di collaborazione tra le varie Associazioni?

Sembrano radiose e zeppe di cultura, fratellanza e soprattutto di solidarietà. Occorre tuttavia non dimenticare che senza sacrificio non si progredisce.

Perciò forza, coraggio e lavoro, tutti componenti della base della Federazione e degli organi direttivi!

Buon lavoro!

(N.R)

Il programma delle iniziative per il 2015:

24 Maggio: Festa di Primavera Siciliana nella stupenda Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo (MI)

9 Agosto: Primo Incontro Nazionale della F.A.SI. in Sicilia a Mazzarino (CL)

IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO

www.famigliagirinamilano.it

per comunicare con noi

e-mail: famigliagirinami@tiscali.it

se siete interessati a ricevere il Castello comunicateci il vostro indirizzo e-mail

Per informazioni rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo

Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898

- GAETANO CAPUANO Via Pier Della Francesca, 74 20154 Milano tel. 02-3494830.

- NINO ROSALIA, Via Picco, 3

24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

- www.ninorosalia.it

COMITATO DI REDAZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Salvatore Longo, Michele Fiorenza

Attenzione!

Per i versamenti usate l'IBAN del riquadro sottostante, quello precedente non esiste più.

PER CONTRIBUTI E QUOTE SOCIALI

c.c. bancario: n° 1000/00124563

intestato a:

Associazione Famiglia Agirina

BANCA PROSSIMA

Filiale 05000 - Piazza Paolo Ferrari, 10

20121 Milano

IBAN: IT11 C033 5901 6001 0000 0124 563

BIC: BCITITMX

Specificare la causale del versamento:

QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)

CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"

-CONTRIBUTO PER ASSOC.'FAMIGLIA AGIRINA'

-CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

Maria, Anna e Bernardo,
vi siamo vicini in questo momento triste per la scomparsa del caro padre e nonno Salvatore CONTI



UNA RIVOLUZIONE POLITICA CON LO SPETTRO DELLA RIVOLUZIONE SOCIALE IL RISORGIMENTO AD AGIRA



Agira ebbe il suo Risorgimento: l'amore all'Italia e le nuove idee di libertà attecchirono nelle sue famiglie mostrando «uno dei tratti più singolari del Risorgimento in Sicilia, cioè il carattere fluido, e qualche volta contraddittorio». Così ad Agira si verificarono rivolte perché si aspettava il cambiamento, ma si verificò la repressione.



Come ogni centro italiano Agira ha la sua Piazza Garibaldi, la sua via Vittorio Emanuele II, ma con la particolarità, che tale piazza e vie furono teatro reale di eventi storici risorgimentali significativi. Agira fu investita dall'ondata rivoluzionaria e fu gestita nel 1860 per un mese da un Comitato di Pubblica Sicurezza e Salute, vide la variopinta colonna delle camice rosse percorrere la sua via principale, via Calatafimi-ni ed accolse calorosamente ed ospitò

Giuseppe Garibaldi, per il cui amore il prevosto Giuseppe Costa, maestro e guida di tantissimi giovani patrioti, fu perseguitato e sospeso *a divinis*. La memoria del Risorgimento ad Agira è stata sinora affidata alle note di Giuseppe Cesare Abba a ricordo dell'attraversamento dell'attuale via Vittorio Emanuele della seconda colonna dei Mille diretta a Catania, Cesare Abba scrive:

San Filippo d'Argirò, 12 luglio

Partimmo da Leonforte col fresco delle due dopo la mezzanotte...qua e là gruppi di contadini che ci guardavano accidiosi e pensando chi sa che cosa di noi. San Filippo è una cittadella gaia, e ci si dice che di qua al mare sia la più bella parte dell'isola. Arrivammo che una processione rientrava in chiesa da non so che giro fatto per chieder pioggia. Il ricordo dell'epopea risorgimentale è legato alle poche ore che Garibaldi trascorse ospite del barone Mauro Zuccaro delli Cuticchi e anche a due lettere spedite dall'eroe dei due mondi in preparazione della sua venuta ad Agira e una breve lettera spedita al Circolo degli Operai.

Caprera 2 Maggio 1865

Miei cari fratelli operai

Ricordo Agira con quell'affetto che mi desta ogni paese della Sicilia.

Io vi conforto ad avere piena confidenza nell'avvenire che non potrà mancare di essere glorioso per la nostra patria e pei figli del lavoro, se in tutti i modi sapremo meritargli G. Garibaldi

Ma gli eventi risorgimentali e unitari hanno lasciato ad Agira come in ogni altro centro italiano altre testimonianze monumentali e documentarie. Tra le tante ancora da ricostruire e riconsegnare alla storia alcune inedite emergono dalle carte conservate nell'Archivio Storico Comunale. Esse raccontano dei 'giorni dell'emergenza' di quel lontano 1860, delle speranze, dei progetti dei rivoltosi e



del popolo ma anche delle decisioni e delle scelte dei 'governanti'. Il 17 maggio 1860 mentre ad Alcamo Giuseppe Garibaldi aboliva la tassa sul macinato e tutte le imposizioni al consumo decretate dal governo borbonico dopo il fallimento dei moti rivoluzionari, il popolo agririno inalberava il *tricolore vessillo della libertà nazionale e proclamava per tutti i vicoli del paese la sua annessione al governo dell'inclito magnanimo e galantuomo re, Vittorio Emanuele II di Piemonte e di Sardegna*. La rivoluzione nacque dalla *determinata e irretrattabile volontà di emanciparsi per sempre dal governo, dalle leggi, dal potere dell'assoluto dispotismo del re Francesco II di Napoli. Ad impugnare il sacro vessillo e condurlo per le pubbliche strade animando il popolo alle grida di Viva Italia, Viva Vittorio Emanuele cimentando così, e cariche e libertà e vita* fu «l'ottimo signor Antonino dr. Rizzotti caldo amatore della causa, lo stesso che aveva animato e si era distinto partecipandovi attivamente ai precedenti moti. I rivoltosi dopo aver percorso le vie del paese, si riunirono nell'allora piazza Sant'Antonino di Padova ora piazza Giuseppe Garibaldi affollata di ogni categoria di persone, dal contadino all'artigiano, dal professionista, al prete, dal galantuomo al nobile. Qui il popolo dopo animose discussioni e dimostrazione di esultanza patriottica al grido di *Viva l'Italia, Viva Vittorio Emanuele II, Viva Garibaldi* con voto esternato ad alta e concorde voce elesse il Comitato di Pubblica Sicurezza e Salute nelle persone di Francesco Zuccaro, Giuseppe Manmano, Arcangelo Siscaro, Luca Contessa, Giuseppe Milazzotto, Domenico Ceraulo, Nicola Sinopoli, Gaetano Maugeri, Francesco Alia, Francesco Messina, priore Luigi Scornavacca, Salvatore Vasto, Carmelo D'Angelo. Fu eletto presidente Francesco Zuccaro barone delli Cuticchi, suo vice il priore Luigi Scornavacca. Il Comitato si riunì per la prima volta nel palazzo del Barone delli Cuticchi, eletta a casa ufficiale ed elesse il dottor Francesco Messina come segretario per verbalizzare le sedute e le discussioni e come suo vice il dottore Domenico Ceraulo.

Dall'indomani il presidente inizia la sua azione di governo e si inserisce con le sue staffette nella micro-rete che faceva riferimento ai colleghi Casimiro Azzaro di Regalbuto, Gaetano Sollima di Troina, Enrico Di Paola di Nissoria, Barone Salinella di Nicosia, Francesco Bracco di Assoro. Il Comitato agririno, per evitare che il popolo cadesse *nella fatale e pericolosa anarchia*, su proposta del segretario dottor Messina passa *ad organizzare la giustizia, l'amministrazione civile, la finanza, gli ufficiali pubblici, la forza pubblica*. Poi plaude all'ottimo dr. Rizzotti, e delibera di confermarlo nella carica di Giudice Comunale del Circondario di Agira e di conservare solo provvisoriamente per venti giorni l'apparato burocratico-giudiziario esistente.

Il Comitato elegge altresì con l'incarico di costituire, *organizzare, dirigere e comandare la forza cittadina i signori Baldassare Milazzotto, Francesco Alia, Giuseppe Moncada, Angelo Rabuano Scornavacca, Mauro Manmano*. A costoro da parte del Presidente si richiede con fermezza di usare le maniere forti qualora i casi lo chiedessero asserisce che *si comanda, si ordina di prestare mano forte allorchè ne saranno legalmente richiesti*.

(continua...nella prossima edizione)

Salvatore Longo Minnolo



Un successo del Sud Italia



Visitatori in crescita: un successo Il Motor Expo si conferma ancora una volta volano di sviluppo per l'economia locale e tappa obbligata per tutti gli amanti dei motori d'epoca. Migliaia di visitatori provenienti da tutta la Sicilia, e non solo, non hanno infatti voluto perdere nemmeno quest'anno quella che è ormai divenuta la mostra scambio più gettonata del Sud Italia, ideata e organizzata da 17 anni dal club Motori d'epoca di Agira. «Devo dire ancora una volta che il nostro club ha fatto un gran lavoro - dice a chiusura dell'evento il presidente, Filippo Spalletta - e nonostante il

meteo non sia stato stavolta particolarmente favorevole, possiamo ritenerci più che soddisfatti per l'affluenza degli espositori e la presenza massiccia di visitatori, che hanno iniziato a raggiungere Agira già a partire da venerdì, motivo per cui abbiamo voluto

anticipare l'apertura dell'evento». Ad Agira, nel week-end, son venuti a proporre i propri pezzi pregiati persino espositori laziali, toscani ed emiliani. «Mai e poi mai io e Andrea Scaglione, l'ex vice presidente del club scomparso pochi anni fa proprio in concomitanza con un'edizione del Motor Expo, avremmo potuto pensare 17 anni fa che la mostra scambio potesse trasformarsi nel tempo in questo grande evento - ha proseguito Spalletta - un vero e proprio punto di riferimento ormai per tutti gli appassionati del settore del Sud Italia. Ringrazio ancora una volta tutto il mio team e chi ha contribuito all'ottima riuscita dell'edizione numero 17». A testimoniare l'importanza della federazione del club agirino all'Asi, e dunque le tante agevolazioni riservate a chi volesse aderire attraverso il Club all'Automotoclub storico italiano, la presenza del responsabile Club per l'Asi, Vito Veninata, presidente del club del settore che può vantare più soci in Sicilia: quello di Ragusa. E' stata poi come sempre l'occasione per presentare il Trofeo Orientale Siculo, la speciale gara di precisione riservata ad auto e moto d'epoca giunta alla sua ottava edizione. «Ad aprile si parte da Misterbianco, siamo pronti per divertirvi insieme alle nostre famiglie e ai tanti appassionati - ha dichiarato il responsabile, Benedetto Palermo - tutte le gare saranno spettacolari, c'è tanta attesa per l'evento in notturna ad Acireale». **Le altre tappe: Pergusa, Caltanissetta, Piazza Armerina e Troina, in occasione della sagra della Vastella "co sammucu"**.

Emanuele Parisi



RINNOVATE LE CARICHE SOCIALI AL CIRCOLO LEGAMBIENTE DI AGIRA

Si sono svolte domenica 15 marzo 2015, presso Legambiente Agira, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2015/2016/2017, riconfermato Presidente Mariano Mazzocca, (nella foto) mentre gli altri membri sono tutti nuovi ad iniziare dal Vice Presidente Nicola Bannò per arrivare ai Consiglieri Torregrossa Gaetano, Mazzocca Filippo e Bottitta Filippo.



Hanno votato il 95% dei soci con diritto di voto ed hanno, quindi, deciso la sola conferma del Presidente Mazzocca Mariano mentre aria di cambiamento per il resto del consiglio. Buon Lavoro, Mariano Mazzocca! Ai neoletti consiglieri, al Presidente Mazzocca il Presidente della Famiglia Agirina di Milano e tutto il Consiglio Direttivo auguriamo buon lavoro, improntato come sempre, nella reciproca

collaborazione.



GRANDI EVENTI PER LA COMUNITÀ DEL SS SALVATORE DI AGIRA

Dopo i proficui esercizi spirituali dettati da Fra Salvatore Callari, Guardiano del Convento di Santa Lucia al Sepolcro di Siracusa., la Parrocchia ha festeggiato solennemente Domenica 22 u.s. il Trentesimo anniversario di Ordinazione Sacerdotale del Parroco Don

Roberto Zito.

“Carissimo padre Roberto ti ringrazio per quello che fai per quella che fu ed è la “mia Parrocchia” sempre amata e mai dimenticata. Restare in servizio per 30 anni come sacerdote rappresenta un esempio

d'amore verso Dio e anche per tanti di noi, che in te ammirano l'abnegazione e lo spirito giusto per seguire i dettami e gli insegnamenti del Vangelo di Cristo Redentore. Perciò carissimo padre Roberto che Dio ti benedica ed illumini il tuo cammino sacerdotale come ha fatto in questi tuoi primi trenta anni di sacerdozio”. Affettuosi auguri dalla Famiglia Agirina di Milano e dal suo presidente.

Mario Ridolfo

Supremazia EBOC AA. Roma

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Parrocchia San Filippo Abbatia - Agira

SACRA SCRIPTA ET IMAGINES

Da Santa Maria Latina di Gerusalemme a San Filippo di Agira
Bolle, diplomi, privilegi e antiche scritture dell'abbazia (secc. XII-XIX)

Parrocchia San Filippo - Abbazia
18 aprile 2015, ore 16:30
AGIRA

Mostra documentaria e Seminario di studi
a cura di Rita Loredana Foti e Salvatore Longo Minniolo

La S.V. è invitata

Parrocchio e contributo



**International Literary Competition
In Italian on Fiction and Poetry
"CAS 2015"**



**Several prizes
available!**

Per ulteriori informazioni vai al sito internet www.ilficodindiasydney.com

Il Coordinamento Associazioni Siciliane
di Sydney
bandisce

Con gli auspici del Consolato Generale
d'Italia in Sydney e con il Patrocinio di:
Istituto Italiano di Cultura-La Fiamma-My
Sat-Word Media International-West Ox-
ton Shopping Centre-**O'Hare Funeral Di-**
rectores-Alfredo Italian Restaurant
Il Concorso Letterario Internazionale
CAS 2015

SICILIA CRISI ANNI SISSANTA.

Lu Sicilianu cu l'agricultura,
l'artigianatu e li pirreri,
campava.

La mangià ni la gazzana,
sempri china l'avija.

Di na cuncurrenza amiricana,
lu surfaru persi lu so valuri.

A l'artigianatu, l'intustrij
lu pristiggiu, ciannu livatu.

L'agricultura tantu ci dava,
ma nun bastava, tanti
la fami pruvava.

Cu ci cumincià a mancari
di mangiari: la so terra, la famiglia
e la casa, lassani.

Nudi e crudi e senza nenti, partiru ppi l'Estiru e ppi lu Cuntinenti.



Calogero Riggio

Per tutte le donne

Non ti regalerò mimose.

Non ti farò nemmeno gli auguri.

*Non mi piace l'idea di dedicarti un giorno,
di apprezzarti per convenzione,
di celebrarti perchè me lo dice il calendario.*

Mi hai dato la vita, vestita da madre.

Hai avuto i volti di amori, poesie, canzoni, gioie, dolori.

*Hai fatto sussultare la mia anima, esplodere sorrisi, sorgere lacrime,
sei stata aurora e tramonto, luce e buio, rinascita e a tratti morte.*

L'8 marzo lascialo a quelle che scodinzolano a comando. Tu sei di più. Tu sei tu.

Da sempre, il lato più bello di questa medaglia chiamata mondo.

Grazie di esistere. Donna.

Roberto Arduini





L'AGIRINA TERESA SARANITI IN NAZIONALE DI CALCIO A 5

Non ho ancora realizzato del tutto ma vi assicuro che indossare la maglia della nazionale è qualcosa di indescrivibile". Non sta nella pelle Teresa Saraniti, bomber **21enne dell'Iron Team Palermo**, dopo aver vissuto la sua prima esperienza in azzurro.

Teresa, **15 reti fin qui nel campionato di serie A di calcio a 5 femminile**, è la prima atleta della storia di Agira ad essere convocata in nazionale.

Nei giorni scorsi, ecco il sogno divenire realtà: alla Saraniti, decisiva l'anno scorso con 39 gol nella promozione in A dell'Iron Team, arriva la "chiamata" del tecnico azzurro Menichelli, che la seleziona per partecipare, a Martina Franca, al secondo stage dell'Italia femminile di futsal.

Teresa, raccontaci le tue sensazioni provate alla notizia della convocazione...

"Ho appreso la notizia mentre viaggiavo in pullman verso la Basilicata con le compagne di squadra. Scorrendo l'elenco delle convocate, ho letto il mio nome e non ho creduto ai miei occhi: ho iniziato a saltare per la grande gioia, ho pure pianto per l'emozione".

Avevi mai pensato di poter vestire la maglia della nazionale?

"Dopo aver coronato nella passata stagione il sogno della serie A mi è capitato di parlare di maglia azzurra e di scherzarci su con le mie compagne. Dicevo loro che un giorno ci sarei andata anch'io ma lo dicevo sorridendo. Era un obiettivo che mi ero prefissata ma onestamente pensavo fosse quasi impossibile da raggiungere. Ed invece, ecco la lieta sorpresa... devo dire che le cose più belle sono sempre quelle inaspettate".

Quando hai iniziato a giocare a calcio a 5?

"Da sempre ho amato il calcio. Già da piccolina giocavo con i miei amici nel cortile di casa. Poi all'età di 14 anni ho disputato un campionato provinciale con una squadra di Agira. Ho giocato un anno anche a calcio a 11 con i maschi ma è totalmente un altro mondo. Ho iniziato a pensare veramente di giocare in una vera e propria squadra all'età di 18 anni. Ma non avrei mai pensato di fare tutta questa strada...".

Come è andata la tua "prima" in azzurro?

"Arrivare a Martina Franca e incontrare uno dei più grandi tecnici del calcio a 5 è stata un'emozione straordinaria. Vestire gli indumenti della Nazionale è qualcosa di indescrivibile. Sapere che a indossarli è una ragazza come me che arriva da un paesello quasi sconosciuto dove mai nessuno prima ha vestito la maglia azzurra è fantastico. In nazionale era tutto diverso, tutto curato nei minimi particolari. Sono entrata in campo un po' tesa, avevo paura di deludere e questo mi ha forse un po' penalizzata ma penso e spero di aver dato buoni segnali al mister".

Pensi di poter tornare un giorno in nazionale, visto che sei giovane e talentuosa?

"Non sarà facile continuare a vestire la maglia della nazionale, la concorrenza è sicuramente elevata, al nord ci sono molte atlete esperte ma sono già davvero contenta per esser arrivata a questo punto, per ora mi godo il momento".

Nel frattempo, con la Iron Team hai un altro prestigioso obiettivo da raggiungere...

"Sì, dobbiamo concentrarci al massimo per arrivare tra le prime 5 per poter giocare nella prossima stagione in tutta Italia visto il cambio di formula ormai alle porte. La meta è per ora a 2 lunghezze di distanza".

C'è qualcuno che vuoi ringraziare per aver raggiunto questo meraviglioso traguardo?

"In primis, un grazie al mio grande uomo, mio papà: è la mia forza, ha sempre creduto in me ed è grazie a lui se io sono arrivata fin qui. La mia vittoria è non averlo deluso. Un ringraziamento va al mio grande mister, Massimo Neglia, che mi ha scovato quando giocavo in serie C ad Assoro (49 gol in due stagioni) e mi ha fatto diventare il giocatore che sono. E poi, chiaramente, come dimenticare la mia squadra, anzi, la mia famiglia Iron. Ho incontrato persone e atlete splendide che mi hanno permesso di mettermi in mostra. Un grazie ancora a tutti coloro che hanno creduto in me".

Emanuele Parisi

È venuto a mancare il socio della Famiglia Agirina di Milano Giuseppe STROSCIO, stretto collaboratore dell'Avvocato Valenti e amico nostro.

Alla moglie, ai figli, ai fratelli la nostra vicinanza e il cordoglio del presidente Ridolfo, del direttivo della Famiglia Agirina

Ai familiari di
"DON" COLA SCARDILLI,
Nostro carissimo amico, alla moglie, ai figli e ai fratelli la vicinanza e il cordoglio di tutta la

È scomparso COSTANTINO DE PASQUALE, padre dell'amico Fabrizio De Pasquale. Ci sentiamo vicini ai suoi familiari e, in particolare, al figlio Fabrizio. Il presidente Ridolfo, il Direttivo della Famiglia Agirina esprimono la vicinanza e l'affetto di sempre.



Riccardo Lombardi



DAL CIRCOLO SOCIALE ARGYRIUM UN'INIZIATIVA IMPORTANTE: DISABILITÀ E VOLONTARIATO AD AGIRA

Il 28 Marzo il Circolo Sociale Argyrium di Agira si è fatto promotore di una tavola rotonda sul tema **“Disabilità e volontariato. Non disperdiamo le energie positive”**. Messaggio importante lanciato dai rappresentanti delle associazioni di volontariato di Agira, dal Circolo Argyrium e da chi, nel prossimo mese di maggio si presenterà alle prossime elezioni per assumere le responsabilità per guidare Agira nei prossimi anni. Alla tavola rotonda, sono intervenuti, tra gli altri, l'attuale sindaco di Agira, il Comandante della stazione dei Carabinieri, Loreto Piazza, il Presidente dell'Opera Pia Casa Diodora, Gullotta, la parlamentare nazionale Maria Greco,



il Consigliere Comunale Giuseppe Bertolo, il rappresentante del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Ricceri. Hanno testimoniato con il loro intervento di volontari, il presidente del Circolo Argyrium, Orazio Mauceri, che ha porto il saluto e ha aperto gli interventi. Sono intervenuti il presidente dell'Avulss, Caramanna, il vice presidente dell'Avis, Sammartino e la presidente ed il segretario dell'Associazione **“I figli del Sacro Cuore di Gesù e Maria”**, Adele Failla e Rosario Rocca. Adele Failla ha lanciato l'input di come la sua

Lettera inviata a Pippo Ruggeri, che gentilmente ci autorizza a pubblicare fedelmente e noi rin-

Oggetto: Libro - Riccardo Lombardi -

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani.

Caro Pippo,

apprendo che è stata costituita la Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia e che anche tu, con il tuo Circolo, ne hai data l'adesione e, quindi, ne fai parte a pieno titolo. Nel manifestare a Te e agli altri presidenti dei Circoli Siciliani la mia condivisione, mi complimento per la riuscita dell'iniziativa.

Un augurio al primo e neo presidente della Federazione, Sig. Mario Ridolfi, nella certezza che l'unitarietà dei siciliani possa trovare nella Federazione dei Circoli lo strumento valido non solo per realizzarla ma per essere anche strumento di mutua solidarietà fra la comunità e arricchire l'altruismo in terra lombarda, dove sempre si sono distinti i siciliani.

Ho il piacere di omaggiarvi il libro su Riccardo Lombardi, Regalbuto, ingegnere, partigiano, primo prefetto di Milano Libera, statista di grande rilievo, al quale si deve la nazionalizzazione dell'energia elettrica (ENEL) e tante altre cose, al punto che la sua statura morale e politica viene affiancata a quella di Sandro Pertini, nostro amato Presidente della Repubblica.

Riccardo Lombardi andò via dalla Sicilia nel 1922, dopo il primo anno di ingegneria nell'università di Catania per iscriversi in quella di Milano, fu perseguitato da Mussolini e per le violenze subite perse un polmone, sostituitogli con un altro d'acciaio, rimanendo sofferente per tutta la vita.

Nell'Arcivescovado di Milano, con altri due membri del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI), tentò di convincere Mussolini ad arrendersi, il quale però, si travesti e fuggì con una tradotta tedesca, insieme a Ciarretta Petacci. Quando gli antifascisti misero a testa in giù Mussolini e gli altri gerarchi, nel Piazzale Loreto di Milano, Riccardo Lombardi, nella qualità di primo Prefetto di Milano, ordinò di rimuovere quella visione dei cadaveri, in quanto la morte non può essere per nessuno oggetto di spettacolo.

Per tanto tempo, fino alla morte, la terra di Riccardo Lombardi fu Milano e la Lombardia, un vero siciliano in terra lombarda; dopo la sua morte venne cremato e le ceneri lasciate ai figli e alla moglie, Ena Viatto.

Un uomo, quindi, di cui i Siciliani debbono essere orgogliosi di avere avuto come corregionale ed è per questo che mi permetto di omaggiare questo libro con la speranza che la sua memoria rimanga sempre viva, come quella di un Siciliano fra i Siciliani in terra di Lombardia.

Con affetto.

Regalbuto 15 gennaio 2015



(Franco Santangelo)

associazione, nata nel 2013 con lo scopo principale di inserire i diversamente abili nella società, e non ha ancora uno spazio dove espletare il nobile gesto di donare agli altri nel vasto campo della disabilità. Forte è stato il messaggio lanciato da Maria Domenica Raccuglia, giovane in carrozzina che ha denunciato le problematiche a cui devono far fronte i diversamente abili ad Agira, sottolineando quanto sia importante l'apporto dei volontari nel mondo della disabilità. “Questo incontro ha assunto un significato particolarissimo, perché ci ha permesso di parlare di un tema così delicato, di un argomento che raramente si affronta pubblicamente” – ha detto il direttore di SiciliaNewsTv, Emanuele Parisi, moderatore della tavola rotonda. È un passo importante l'incontro di oggi, che non deve essere una passerella di personaggi, ma deve dare degli input, perché il momento lo richiede; deve essere un passo concreto verso chi nella vita ha avuto momenti di particolare disagio. Il Circolo Sociale Argyrium, con il suo presidente Orazio Mauceri ci ha messo “la faccia”; è stato capace di far incontrare tanta gente, parlare di disabilità, di disagio sociale.

Ha infuso a tutti gli intervenuti il coraggio civico di proseguire questa battaglia di cui tanto si parla e poi concretamente poco si fa.

(M.R.)



MARIA GRECO, ACCETTA LA CANDIDATURA A SINDACO DI AGIRA

Coraggio, determinazione e voglia di cambiamento

Nel corso di una gremita assemblea di tesserati, simpatizzanti del Partito Democratico, cittadini e rappresentanti di categorie e della società civile è stata ufficializzata la candidatura a sindaco di Agira dell' On. Maria Greco, la quale, ringraziando l'assemblea per la designazione, si è dichiarata pronta ad assumersi questa alta responsabilità, evidenziando che ad Agira, da tempo, c'è un'impellente necessità di un cambiamento economico/politico e sociale.



“La consapevolezza della grave situazione in cui versa la cittadinanza agirina”, ha dichiarato, “mi ha portato ad accettare questa designazione e, grazie al ruolo che attualmente rivesto, credo che potrò contribuire a

promuovere per il territorio un valido progetto di sviluppo, portando avanti e con determinazione nelle sedi opportune le vere esigenze degli enti locali, come è il mio Paese Agira. Ho deciso di impegnarmi, anche grazie al contributo di tanti che credono in un forte rinnovamento e risanamento, confortata e sostenuta da molti giovani e donne. Per me è un dovere e un atto di amore scendere in campo per il mio paese, dove sono nata cresciuta e dove continuerò a vivere”. Con la candidatura di Maria Greco a primo cittadino di Agira, anche noi della Famiglia Agirina di Milano ci sentiamo in qualche modo rappresentati. Siamo stati sempre attenti e vigili alle sorti di Agira, avendo talvolta preso posizioni critiche, anche in maniera sconveniente.

A oggi la storia non ci ha dato torto: i nostri timori, le nostre perplessità sul tracollo economico finanziario erano fondati. Per quanto possano rappresentare il nostro parere e sostegno, la candidatura di Maria Greco, **socio di diritto della Famiglia Agirina di Milano**, potrebbe costituire una svolta di cambiamento del panorama politico, sociale e, speriamo, economico di Agira, nostra Patria, mai dimenticata e sempre amata. L'On. Maria Greco è **annoverata** tra

i figli di quell'Avvocato Valenti che tanto bene ha fatto ad Agira. Lei stessa in un recente intervento pubblico nella nostra cittadina (18 Agosto 2013) ha espresso la sua appartenenza alla Famiglia dei Valenti, cioè alla Famiglia Agirina di Milano. L'On. Maria Greco è nata ad Agira nel 1958, proprio nel cuore della Città Alta, a 20 mt dalla mia casa. La mia amicizia con Maria non è “roba recente”; l'ho vista nascere, l'ho vista crescere fino a quando quei fatidici anni, dal 1964 in poi e altri destini mi allontanavano dalla mia Agira, mentre lasciavano crescere lei nella sua Agira per proiettarla verso altre mete. Lei ha alle spalle una famiglia dalle origini modeste, che per andare avanti ha dovuto sempre lavorare. **Papà Luigi e mamma Rosa** han-



no portato avanti, con grande dignità e rispetto una famiglia numerosa, e in Maria, oggi deputata al Parlamento Italiano, si condensano tutte le prerogative di essere cresciuta all'insegna di una famiglia numerosa, che per vivere e andare avanti deve

lottare e lavorare. Esperienza che l'On. Greco ha vissuto in prima persona. È sempre stata attenta a non perdere i rapporti con la gente, andando nei quartieri e ponendosi all'ascolto delle istanze dei cittadini. I rapporti con chi non vive più ad Agira hanno costituito per lei un obiettivo concreto: li ha ripresi, coltivati e valorizzati, specie tra i fuorusciti agirini, perché lei stessa sostiene che Agira è anche la loro Patria in quanto le loro radici sono in questa cittadina martoriata da tanto tempo. I fatti di vita recenti hanno ben temprato la candidata - sindaco e oggi, io dico, è pronta ad affrontare anche questa sfida, che la vede protagonista per la difesa dei suoi ideali, ma con un grande obiettivo alto e sublime: **salvare la sua, la nostra Agira.**

Auguri, Maria, e buon lavoro per il nostro paese!

Mario Ridolfo

Il M5S candida Francesco Biondi a sindaco di Agira

Il M5S di Agira ha proposto l'Ingegnere Francesco Biondi classe 1981, laureato in ingegneria civile-ambientale e libero professionista dal 2006, come candidato a Sindaco. La candidatura nasce dall'espressione di un gruppo numeroso di attivisti locali che lavorano da circa due anni alla ricerca di giovani competenti ed onesti per proporre un'alternativa valida di governo. Il Movimento 5 Stelle correrà con una propria lista, senza alleanze con altri soggetti politici: «Sì, questo è assodato - conferma Biondi - serve cambiare logica politica, non ci saranno alleanze, non dobbiamo più delegare, dobbiamo iniziare a impegnarci personalmente per la crescita del nostro territorio. Questo è stato sin da subito il nostro credo ed è così che il M5S è cresciuto anche ad Agira, in termini numerici e di entusiasmo».



In merito alle linee guida da inserire nel programma elettorale che verrà proposto alla città, Francesco Biondi dice: «Vaglieremo le possibili modalità di risoluzione di diverse problematiche

che attanagliano da tempo il nostro territorio nel settore dei rifiuti, della viabilità, del randagismo, della scuola, della solidarietà sociale. Nelle prossime settimane, esplicheremo tutte le nostre idee di cambiamento e di sviluppo ai cittadini». **Abbiamo pensato un progetto realizzabile denominato “AGIRA PAESE OSPITALE”**, che affronti le carenze della comunità, pur sapendo che nessuna promessa può essere fatta in questo momento di particolare dissesto economico. Lavoreremo per ridare dignità a questo comune. Pensiamo ad un paese pulito, accogliente, decoroso, attento alla storia e alla cultura, il nostro paese dovrà essere considerato e trattato così come se fosse la casa di ognuno di noi, con cura, attenzione, ordine, affetto». Poi, il giovane ingegnere tiene a sottolineare un concetto: «Non amo fare comizi, proclami, promesse vane, anche perché i numeri e il bilancio del Comune non lo consentono. Credo tanto nel lavoro grazie agli insegnamenti della mia famiglia. Lavorerò per il rilancio della nostra comunità; insieme a tutti voi potrò ottenere bei risultati. Devo la mia candidatura agli attivisti, alla collettività, alla mia famiglia, ma, soprattutto, alle giovani generazioni che meritano la promessa dell'impegno per un futuro decoroso».

Auguri, Francesco, e buon lavoro per il nostro paese!

Mario Ridolfo



Città di Garbagnate Milanese
Assessorato alle Politiche Culturali

Associazione "Famiglia Agirina"
Milano (fondata nel 1971)

con il patrocinio di:



Comune di
Agira

Fondazione
"Angelo e Angela Valenti"
(fondata nel 1971)



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Regione Sicilia



Federazione delle
Associazioni Siciliane
in Lombardia



CIRCOLO SOCIALE ARGYRIUM



Lavoro e Solidarietà



Bandiscono pubblicamente la ventiduesima edizione del

2015

"Premio letterario Angelo e Angela Valenti"

per onorare gli esimi coniugi e per favorire l'espressione letteraria, la conoscenza e l'analisi degli aspetti socio culturali di oggi. Le Stesse ringraziano quanti in qualunque modo sono intervenuti con il loro contributo e coloro che mostreranno di apprezzare l'iniziativa e collaboreranno alla sua riuscita. La manifestazione è stata insignita della Medaglia Premio di Rappresentanza del Capo dello Stato.

REGOLAMENTO

- Art. 1** Il premio letterario è aperto a tutti.
Le espressioni del concorso sono suddivise in due settori:
- Narrativa: Tema, racconto (max quattro cartelle di cui ognuna 30/35 righe - corpo 12);
 - Poesia: Poesia in lingua ed in vernacolo, con relativa traduzione (max 40 versi).
- Art. 2** Il tema per i due settori è libero.
- Art. 3** I partecipanti potranno consegnare i lavori, non firmati, entro Domenica 7 Giugno 2015, alla segreteria del Concorso c/o Gaetano Capuano via Piero Della Francesca, 74 - 20154 Milano
- I testi dovranno essere inviati in otto copie di cui una fornita di: dati anagrafici, livello scolastico, recapito postale e telefonico ed eventuale indirizzo e-mail.
 - Ogni partecipante potrà presentare un massimo di tre elaborati per settore.
 - I lavori devono essere inediti, non pubblicati in qualsiasi forma sia cartacea che digitale, non vincitori in altri concorsi fino alla data di premiazione. Non saranno restituiti e potranno essere utilizzati per fini culturali e non di lucro.
- Art. 4** Una Commissione esaminatrice competente vaglierà i lavori, scegliendo i primi dei due settori. La Commissione si riserva di non assegnare il premio qualora si riscontrasse una carenza qualitativa o quantitativa negli elaborati presentati. Successivamente saranno divulgati i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice. I vincitori dovranno ritirare il premio e presenziare la cerimonia di premiazione personalmente, a pena di decadenza del premio. Il giudizio è insindacabile.
- Art. 5** Premi e premiazioni:
- Primo classificato del settore "Narrativa" una somma di Euro 300,00 attestato e targa.
 - Primo classificato del settore "Poesia" una somma di Euro 300,00 attestato e targa.
 - Secondo e terzo classificato dei due settori un attestato di partecipazione e targa ricordo. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.
- La premiazione avverrà presso Corte Valenti a Garbagnate Milanese - Domenica 18 Ottobre 2015
Il programma potrà subire delle variazioni.



Info: Famiglia Agirina 0239445898, 023494830, 035933047 anche fax
famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it
Servizio Cultura del Comune di Garbagnate Milanese 0299073701
cultura@comune.garbagnate-milanese.mi.it - www.comune.garbagnate-milanese.mi.it